

COMUNICATO n. 2440 del 16/10/2020

“Impegno della Provincia nel settore del porfido”

Spinelli: il tessuto economico del Trentino rimane sano

**“Il Trentino è scosso dalle notizie riguardanti l’inchiesta ‘Perfido’, che ha messo un
luce un lento, pluridecennale processo di infiltrazione della ‘Ndrangheta in alcuni
settori della nostra economia e finanche delle istituzioni. Mi sembra doveroso in questa
circostanza ribadire con forza una convinzione che so essere peraltro largamente
condivisa: il tessuto economico del Trentino è sano e rispecchia la natura profonda
della nostra terra, presa di mira, pare di capire, anche perché impreparato a
confrontarsi con certi fenomeni di malavita organizzata. I miei incontri con le imprese
e con le loro rappresentanze sono quasi quotidiani, e ne ho tratto la convinzione che gli
operatori economici del Trentino, quasi sempre, non cercano ‘scorciatoie’ né si
compromettono con chicchessia. A tutti loro va la nostra solidarietà e il nostro
ringraziamento, specie in un momento così difficile per chi fa impresa e crea lavoro
quale è quello attuale, a causa della pandemia di Coronavirus.**

**Per quanto riguarda il settore del porfido, che in questo momento è quello più
chiamato in causa, è da tempo al centro dell’attenzione della Provincia autonoma. Nel
2017 è stata varata una nuova legge di settore, e stiamo lavorando per la diffusione di
un marchio di qualità che di fatto sottopone anche tutti gli operatori a dei controlli che
vanno, appunto, nella direzione della legalità e della trasparenza, oltre che della
qualità. Il porfido ha portato benessere nelle nostre valli, da dove un tempo si
emigrava, e ha fatto crescere la reputazione del Trentino nel mondo. E’ dunque un
bene importante, a cui dobbiamo riservare una particolare attenzione. Rivolgo un
'grazie' alle forze dell'ordine e all'autorità inquirente per il prezioso lavoro, che ci
aiuterà a fare la necessaria pulizia in una filiera che rimane strategica. Ma l’impegno
dobbiamo sentirlo tutti, in primo luogo, assieme alla Provincia, le comunità
interessate”. Così l’assessore provinciale allo sviluppo economico e lavoro Achille
Spinelli a proposito dell’inchiesta che ha investito in questi giorni in particolare il
settore del porfido trentino.**